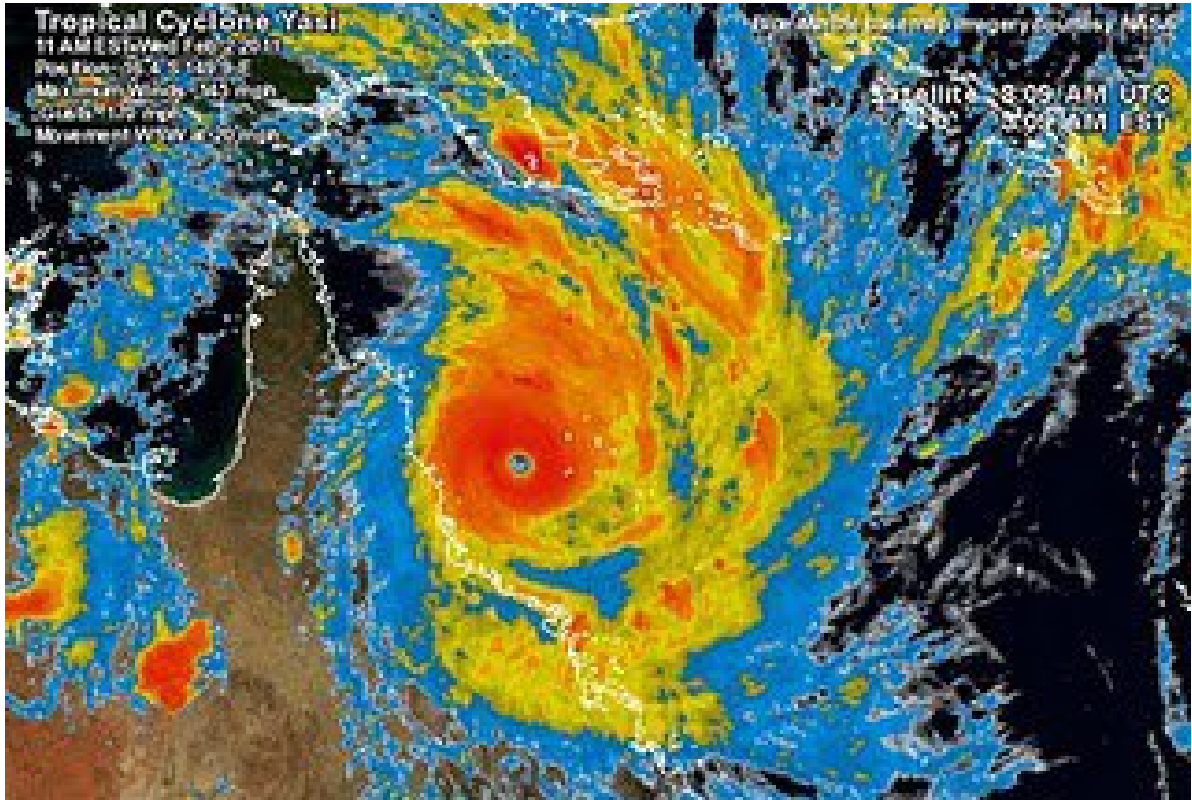


Yasi: Una tragedia solo annunciata

Data: 2 maggio 2011 | Autore: Antonio Scicchitano



SYDNEY (Australia) - Ormai tutti si erano preparati al peggio. L'uragano Yasi sarebbe arrivato con raffiche superiori ai 300 km/h, confermando d'essere il più devastante fenomeno naturale nella sua categoria dal 1918. Così è stato. In un soffio sono state spazzate via case, piantagioni di banane e canna da zucchero.[MORE]

I danni stimati all'agricoltura si aggirano intorno ai 500 milioni di dollari e 180mila case sono rimaste senza energia elettrica. Al momento, però, risulterebbero disperse sole due persone e non si sarebbero registrate vittime umane. Dato che stiamo parlando d'un fenomeno naturale della portata dell'uragano Katrina che martoriò New Orleans nel 2005, c'è da tirare un sospiro di sollievo.

Col passare delle ore Yasi è stato declassato dalla categoria cinque al livello uno, potendo far così dichiarare al primo ministro del Queensland, Anna Bligh "Sono molto sollevata questa mattina, ma vorrei sottolineare che siamo a un primo bilancio dei danni".

Questa le zone più colpite: Tully, Mission beach, Innisfail e Cardwell, sulla costa del Queensland australiano.